



Questo progetto ha ricevuto un finanziamento da parte dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Horizon 2020. La responsabilità per il contenuto del documento riguarda solo i suoi autori, non riflettendo necessariamente il parere dell'Unione Europea. Né l'Agenzia CINEA né la Commissione Europea sono responsabili dell'uso che potrà essere fatto delle informazioni ivi contenute.

I controlli delle Camere di commercio Una nuova prospettiva

Camera di
Commercio
Milano Monza
Brianza Lodi
ENEA
IMQ S.p.A.

Workshop online sui risultati del Progetto ANTICSS - 20 luglio 2021

Maria Giulia Di Noia - Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi



Co-funded by the Horizon 2020
programme of the European Union

ANTICSS: obiettivi e azioni

Obiettivi

Aumentare la fiducia dei consumatori, dei fornitori, dei distributori sull'efficacia della legislazione UE

Evitare perdite di risorse dovute alla elusione

Contribuire all'effettiva applicazione di un chiaro quadro regolamentare

Azioni

Chiara definizione di elusione attraverso lo studio di casi esistenti

Calcolare l'impatto dell'elusione

Sviluppare test di laboratorio alternativi

Linee guida per MSA e Laboratori

Raccomandazioni per enti normatori e decisori politici

ANTICSS : risultati

- ▶ Uno dei risultati significativi del Progetto è aver definito e messo a disposizione delle Autorità di sorveglianza (MSA) le «**Linee guida e strumenti contro l'elusione**» che, sebbene non vadano considerati documenti con valore legale in questa fase, propongono un approccio condiviso e innovativo al tema dell'elusione.
- ▶ Partendo dal quadro giuridico vigente che regola l'etichettatura energetica e la progettazione ecocompatibile, le linee guide evidenziano puntualmente gli attuali riferimenti normativi all'elusione, forniscono le definizioni di «elusione», di «effetti distorsivi» assunte dal Progetto sulla base dello studio e classificazioni di casi studiati, suggeriscono metodologie di campionamento, di test e di gestione dei casi di elusione, formulano, infine, raccomandazioni per la raccolta di casi sospetti e per attivare la discussione e il confronto nelle sedi opportune.
- ▶ Le linee guida di cui si riprendono qui ampi stralci, saranno rese disponibili dal Progetto anche in lingua italiana.

L'elusione: l'attuale quadro normativo

► Etichettatura energetica - Reg UE 1369/2017 - Considerando n. 35

È opportuno misurare il consumo e la prestazione energetici e altri dati relativi ai prodotti oggetto dei requisiti specifici di prodotto avvalendosi di metodi affidabili, accurati e riproducibili che tengano conto delle metodologie di misurazione e calcolo più avanzate generalmente riconosciute. Nell'interesse del corretto funzionamento del mercato interno le norme dovrebbero essere armonizzate a livello dell'Unione. Tali metodologie e norme dovrebbero tener conto, per quanto possibile, dell'utilizzo reale di un determinato prodotto, riflettere il comportamento del consumatore medio nonché essere solide al fine di scoraggiare qualsiasi elusione intenzionale e non intenzionale.

Le etichette energetiche dovrebbero rispecchiare le prestazioni comparative dell'utilizzo effettivo dei prodotti, entro i limiti dovuti alla necessità di prove di laboratorio affidabili e riproducibili. Pertanto, ai fornitori non dovrebbe essere consentito includere software o hardware che alterino automaticamente le prestazioni del prodotto in condizioni di prova. (...)

L'elusione: l'attuale quadro normativo

► Etichettatura energetica - Reg UE 1369/2017 - Art. 3 co. 5

Obblighi generali dei fornitori

Il fornitore non immette sul mercato prodotti progettati in modo tale che le prestazioni di un modello risultino automaticamente alterate in condizioni di prova al fine di raggiungere un livello più favorevole per i parametri specificati nell'atto delegato pertinente o inclusi nella documentazione fornita con il prodotto.

Regolamenti delegati

I Regolamenti delegati emanati nel 2019 per diverse categorie di prodotti (e modificati dall'emendamento *omnibus* nel 2021) menzionano esplicitamente l'elusione nell'Allegato sulla vigilanza del mercato. Si afferma che se un modello è stato progettato per essere in grado di rilevare di trovarsi in fase di prova e di reagire ad essa modificando automaticamente le proprie prestazioni per raggiungere un livello più favorevole di uno qualsiasi dei requisiti di conformità richiesti negli atti delegati deve essere considerato "non conforme".

L'elusione: l'attuale quadro normativo

Ad esempio, il Regolamento delegato (UE) 2019/2017 relativo all'etichettatura delle lavastoviglie per uso domestico stabilisce:

ALLEGATO IX

Procedura di verifica ai fini della vigilanza del mercato

Il modello e tutti i modelli equivalenti sono considerati non conformi quando sono progettati per essere in grado di rilevare il fatto di essere sottoposti a prova (ad esempio riconoscendo le condizioni o il ciclo di prova) e per reagire in modo specifico alterando automaticamente le loro prestazioni durante la prova allo scopo raggiungere livelli più favorevoli per qualsiasi parametro specificato nel presente regolamento o incluso nella documentazione tecnica o altra documentazione fornita.

L'elusione: l'attuale quadro normativo

Etichettatura energetica

Il Regolamento *omnibus* 2021/340 ha modificato i seguenti Regolamenti:

- 2019/2013 display elettronici
- 2019/2014 lavatrici e lavasciuga biancheria per uso domestico
- 2019/2015 sorgenti luminose
- 2019/2016 apparecchi di refrigerazione
- 2019/2017 lavastoviglie per uso domestico
- 2019/2018 refrigerazione con funzione di vendita diretta



L'elusione: l'attuale quadro normativo

Progettazione ecocompatibile

Regolamenti delegati

Anche gli atti di esecuzione sulla progettazione ecocompatibile adottati nel 2019 così come modificati dall'emendamento *omnibus* del 2021 fanno esplicito riferimento all'elusione.

Gli atti di esecuzione includono un articolo specifico sull'elusione e su quegli aggiornamenti di software volti a prevenire l'immissione sul mercato di prodotti che alterano automaticamente le proprie prestazioni in durante i test di laboratorio al fine di migliorare i parametri dichiarati e fanno riferimento a ciò come «non conformità» nell'Allegato di verifica.

L'elusione: l'attuale quadro normativo

Ad esempio, il **Regolamento (UE) 2019/2022** relativo alla progettazione ecocompatibile delle lavastoviglie per uso domestico prevede:

Considerando n. 16

Al fine di assicurare l'efficacia del regolamento e di tutelare i consumatori, non dovrebbe essere autorizzata l'immissione sul mercato dei prodotti che alterano automaticamente le loro prestazioni in condizioni di prova per migliorare i parametri dichiarati.

Articolo 6 – Elusione e aggiornamenti software

Il fabbricante, l'importatore o il mandatario non immette sul mercato prodotti progettati per essere in grado di rilevare il fatto di essere sottoposti a prova (ad esempio riconoscendo le condizioni o il ciclo di prova) e reagire in modo specifico alterando automaticamente le loro prestazioni durante la prova allo scopo di raggiungere livelli più favorevoli per qualsiasi parametro dichiarato dal fabbricante, dall'importatore o dal mandatario nella documentazione tecnica o in qualsiasi altra documentazione fornita.

L'elusione: l'attuale quadro normativo

Progettazione Ecocompatibile - Regolamento (UE) 2019/2022

ALLEGATO IV

Procedura di verifica ai fini della vigilanza del mercato

(...) Un modello e tutti i modelli equivalenti sono considerati non conformi quando sono progettati per essere in grado di rilevare il fatto di essere sottoposti a prova (ad esempio riconoscendo le condizioni o il ciclo di prova) e per reagire in modo specifico alterando automaticamente le prestazioni durante la prova allo scopo di migliorare il livello di qualsiasi parametro specificato nel presente regolamento o incluso nella documentazione tecnica o in qualsiasi altra documentazione fornita.

L'elusione: l'attuale quadro normativo

Progettazione ecocompatibile

Il Regolamento omnibus 2021/340 ha modificato i seguenti Regolamenti:

- 2019/424 su «server e prodotti di archiviazione dati»
- 2019/1781 su «circolatori senza premistoppa indipendenti e dei circolatori senza premistoppa integrati in prodotti»
- 2019/2019 su «apparecchi di refrigerazione»
- 2019/2020 su «sorgenti luminose»
- 2019/2021 su «display elettronici»
- 2019/2023 su «lavatrici e lavasciuga biancheria per uso domestico»
- 2019/2024 su «apparecchi di refrigerazione con funzione di vendita diretta»



L'elusione: specifiche di standardizzazione

Alcune richieste di standardizzazione della Commissione europea incaricano gli Organismi europei di standardizzazione di sviluppare norme a supporto dell'attuazione dei Regolamenti, includono riferimenti all'elusione.

Ad esempio la richiesta M/566 per quanto riguarda i requisiti di progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica per lavastoviglie, lavatrici e lavasciuga per uso domestico a sostegno dei regolamenti della Commissione (UE) 2019/2022 e (UE) 2019/2023 e dei regolamenti delegati della Commissione (UE) 2019/ 2017 e (UE) 2019/2014 indica che le norme devono definire procedure di prova che mirino a ridurre al minimo il rischio che le prestazioni di un modello possano automaticamente alterarsi in condizioni di prova, con l'obiettivo di raggiungere un livello di prestazione più favorevole.

L'elusione: vincoli nel quadro normativo

- ▶ Gli allegati dei regolamenti sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica inerenti la verifica non fanno riferimento alla definizione di elusione, ma alla verifica della non conformità ai requisiti di progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica.
- ▶ Non esiste una definizione di elusione disponibile nei regolamenti applicabili simile alla definizione sviluppata all'interno di ANTICSS.



Definizione di elusione

Il progetto ANTICSS ha elaborato la seguente definizione di elusione in relazione alla legislazione dell'UE sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica e le relative norme armonizzate. Queste definizioni hanno costituito la base per la ricerca nell'ambito del progetto ANTICSS, vale a dire la base della categorizzazione dei casi sospetti raccolti e dei prodotti testati.

L'elusione è l'atto con cui si progetta un prodotto o si prescrivono istruzioni di prova che comportano un'alterazione del comportamento o delle proprietà del prodotto stesso, nello specifico durante lo svolgimento dei test di laboratorio, al fine di ottenere risultati più favorevoli per uno qualsiasi dei parametri specificati negli atti delegati, atti esecutivi o in uno dei documenti previsti per quel prodotto.

L'elusione rileva unicamente durante i test di prova e può essere causata, per esempio:

- a) *dalla rilevazione automatica dei test di laboratorio e dalla conseguente alterazione delle prestazioni e/o del consumo d'energia del prodotto;*
- b) *dalle alterazioni manuali o preimpostazioni del prodotto che alterano le sue prestazioni e/o il consumo d'energia;*
- c) *da particolari alterazioni delle prestazioni che sono preimpostate e limitate a un periodo di tempo conseguente l'immissione del prodotto nel mercato*

Definizione di «effetti distorsivi»

In alcuni casi raccolti dal progetto ANTICSS il comportamento dei prodotti non configurava un chiaro atto di elusione, ma era comunque sospetto. In questo contesto, il progetto ANTICSS ha sviluppato il concetto di effetti distorsivi, ovvero un comportamento del prodotto che non è elusione, ma non segue l'obiettivo della legislazione dell'UE sulla progettazione ecocompatibile e/o sull'etichettatura energetica, possibile ad esempio a causa di lacune o altri punti deboli in norme o regolamenti.

Gli «effetti distorsivi» riguardano quegli aspetti del prodotto, quelle istruzioni per i test di prova e quelle interpretazioni dei risultati di tali test che non rispettano la ratio delle norme UE in materia di ecodesign ed etichettatura energetica sui requisiti e sulle informazioni veritiere relative al consumo di energia e alle prestazioni del prodotto. Questi comportamenti non sono classificati come “elusione” e sono possibili anche a causa delle lacune o altri punti deboli riscontrabili nelle norme o nei Regolamenti.

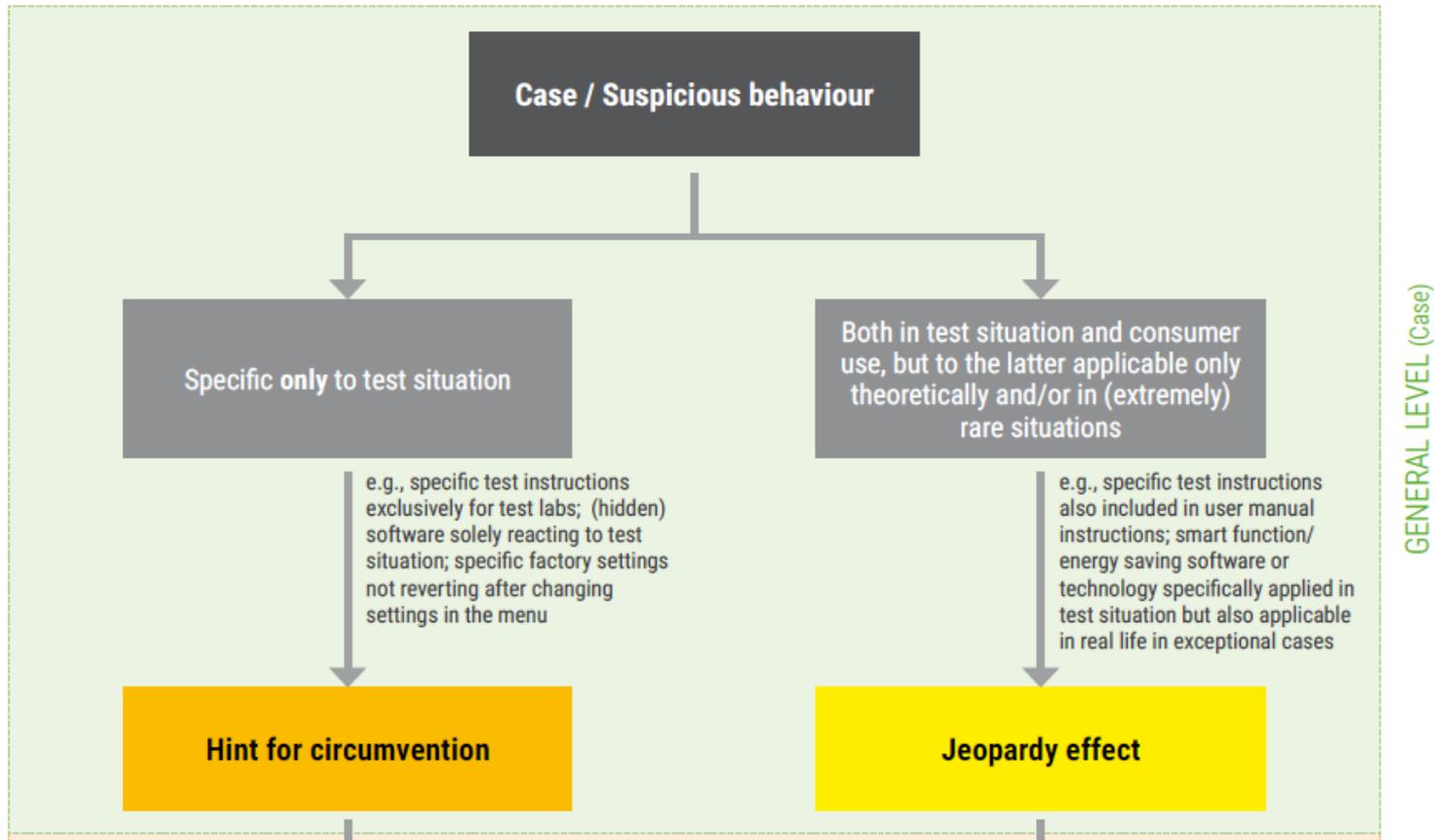
Distinzione tra elusione e effetti distorsivi

ANTICSS distingue tra elusione ed effetti distorsivi:

Elusione: casi in cui il comportamento sospetto si verifica esclusivamente durante la situazione del test come, ad esempio, istruzioni di test specifiche fornite esclusivamente per i laboratori di test, software (nascosto) che reagisce esclusivamente alla situazione di test o impostazioni di fabbrica specifiche che non vengono ripristinate dopo aver modificato le impostazioni nel menu.

Effetti distorsivi: casi in cui il comportamento sospetto si verifica sia durante i test che nell'uso nella vita reale, ma a quest'ultimo applicabile solo teoricamente o in situazioni rare come, ad esempio, istruzioni di test specifiche incluse anche nelle istruzioni del manuale utente; o software o tecnologie per il risparmio di energia o risorse che sono specificamente applicati nella situazione di prova ma sono applicabili anche nella vita reale in casi eccezionali. Questi atti non sono rilevanti solo in condizioni di test, ma tuttavia, la progettazione del prodotto o le istruzioni di test danno risultati più favorevoli soprattutto, ma non esclusivamente, durante i test.

Diagramma di flusso per la categorizzazione in elusione o effetto distorsivo



Non conformità ed elusione

La non conformità

Il controllo della conformità viene eseguito su un prodotto per verificare che siano rispettati i requisiti di etichettatura energetica ed ecodesign sulla base delle norme e degli standard (armonizzati). Un modello di prodotto dichiarato conforme dal fornitore è conforme fino a quando non ne viene determinata la non conformità dalle MSA, seguendo le procedure degli allegati inclusi in ogni Regolamento. Oltre alle verifiche visive e documentali, le autorità di sorveglianza eseguono controlli fisici, sottoponendo i prodotti a prove previste nelle norme armonizzate.

La non conformità può essere riscontrata in qualsiasi fase della verifica della conformità, ad esempio:

- il valore misurato di uno o più parametri nel rapporto di prova del fornitore non supporta il rispettivo valore dichiarato, ovvero il valore dichiarato è più favorevole per il fornitore del valore misurato a causa di un uso improprio della tolleranza di verifica.
- mancano informazioni obbligatorie nel libretto di istruzione del produttore/fornitore.
- i valori dichiarati non sono confermati dai valori determinati dalle prove eseguite in occasione della Vigilanza.

Mentre la non conformità può essere rilevata dalle MSA esaminando la documentazione del prodotto e/o attraverso test di laboratorio, in caso di elusione il prodotto non appare immediatamente non conforme durante i test: a prima vista, il prodotto sembra soddisfare tutti i requisiti e aver rispettato le condizioni secondo gli standard armonizzati o metodi di prova transitori nel test di laboratorio. Tuttavia, ciò è dovuto al fatto che il prodotto stesso o le sue impostazioni sono state manipolate allo scopo di rendere più favorevoli i risultati del test proprio in condizioni di test standard. Per questo motivo non è possibile rilevare un comportamento di elusione con i metodi di misurazione standard armonizzati per le normative.

Le nuove prospettive della vigilanza

Le attuali procedure di sorveglianza del mercato vanno integrate per affrontare il tema dell'elusione che va oltre la più tradizionale non conformità, legata a requisiti formali o tecnici.

Le attività di sorveglianza dovrebbero prendere in considerazione anche la rilevazione dei casi di elusione o i comportamenti distorsivi e dovrebbero essere applicati metodi di prova alternativi per rilevarli.

Vanno affrontate con una nuova prospettiva le fasi della sorveglianza:

- pianificazione;
- esecuzione;
- seguito dei controlli.

Pianificazione Targeting e campionamento

Non è disponibile un'evidenza sul fatto che alcune categorie di prodotti siano più inclini all'elusione rispetto ad altri, punto di partenza è quindi l'esperienza acquisita dal Progetto. La raccolta di informazioni è fondamentale per uno screening di mercato mirato.

L'approccio ANTICSS si è concentrato sull'analisi approfondita dei seguenti elementi:

- informazioni su reclami o prove di casi di effetti distorsivi (ad es. casi segnalati da laboratori, consumatori o altre MSA);
- analisi della documentazione tecnica, prodotti comparabili con caratteristiche tecniche molto simili ma ad es. EEI differenti, ecc.);
- analisi dei regolamenti sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica e delle norme armonizzate applicabili al fine di identificare debolezze/lacune.

Comportamenti presi in considerazione nell'ambito del Progetto

With reference to the appliances

- Hidden software (defeat devices)
- Software solely reacting to test situation
- Features with no function
- Specific factory settings
- Functions/sensors and internet connectivity
-

With reference to regulations

- Specific conditions that rather deviate from typical user behaviour (e.g. Dishwasher: the test has to be done by using an ECO program)
- Regulations, with detected loopholes and weaknesses (ambiguities such as unclear definitions, boundaries)
- Missing specification in regulations
-

With reference to product information to be provided by the manufacturer

- Specific factory settings
- Specific test instructions only for test labs
- Specific test and user instructions, only applicable in exceptional situations
-

With reference to standards

- Standards, which refer to *'follow specific manufacturer instructions'* only for labs
- Standards, which allow different interpretations (e.g. deviations in testing condition(s) allowed)
- if no standard for testing is defined
- Standards, which allow decoupled measurement of energy consumption and functional performances
-

Campionamento per test di laboratorio

Partendo dall'elenco completo delle categorie di prodotti connessi all'energia a cui si applicano le norme sull'Ecodesign e/o sull'etichettatura energetica, il progetto ANTICSS ha implementato una metodologia semi-qualitativa per la selezione delle categorie di prodotti da testare nei laboratori. L'elenco completo delle categorie di prodotti è stato incrociato con criteri di esclusione e selezione (per restringere l'elenco ad alcune categorie.

Le linee guide illustrano dettagliatamente i criteri di esclusione delle categorie di prodotti da non testare nell'ambito del progetto e i criteri di selezione per individuare le categorie di prodotti da testare.

Esecuzione prove

L'elusione mira a far ottenere risultati favorevoli nell'esecuzione dei test secondo le norme armonizzate e dunque è praticamente impossibile rilevare un comportamento di elusione con i metodi di misurazione armonizzati.

Pertanto, ANTICSS ha concluso che è necessario adattare la procedura di test standard per il rilevamento dell'elusione. Devono essere determinate condizioni di prova diverse da quelle delle norme armonizzate e successivamente devono essere sviluppati e applicati metodi di prova alternativi per essere in grado di rilevare se si verificano o meno comportamenti di elusione o effetti distorsivi.

Tuttavia, ANTICSS ha utilizzato i risultati e le condizioni delle norme armonizzate come punto di riferimento per confrontarli con i risultati ottenuti mediante l'applicazione di un test alternativo.

Esecuzione prove

Quando le MSA indagano casi di elusione, il primo passo sarebbe, in accordo con i laboratori, selezionare una procedura di test esistente e sviluppare una alternativa per affrontare il comportamento di elusione

In una procedura di prova alternativa, dovrebbero essere leggermente variati solo quegli aspetti delle condizioni di prova standard considerati suscettibili di manipolazione o sospettati di manipolazione ma, in ogni caso, i metodi di prova alternativi dovrebbero essere simili a quelli delle norme armonizzate con l'obiettivo di garantire la comparabilità tra le due serie di risultati di misurazione.

Il progetto ANTICSS ha ritenuto che se il metodo di misurazione alternativo porta a cambiamenti inspiegabili nei risultati della misurazione, ciò potrebbe indicare che il prodotto potrebbe essere stato specificamente modificato per rilevare o manipolato per essere ottimizzato per le condizioni di prova standard armonizzate.

Esecuzione prove - risultati di test

All'interno di ANTICSS, i risultati delle misurazioni delle procedure di prova alternative condotte da diversi laboratori di prova sono stati confrontati con i valori dichiarati dal produttore (test di valutazione della conformità) nonché con i risultati delle misurazioni dei test condotti dagli stessi laboratori di prova utilizzando le norme armonizzate.

Le tolleranze di verifica per scopi di sorveglianza del mercato relative ai parametri testati come previsto dalle normative della rispettiva categoria di prodotto sono state utilizzate all'interno di ANTICSS come riferimento per determinare la significatività della deviazione tra i risultati ottenuti secondo la prova standard e le prove alternative.

Se lo scostamento tra i valori ottenuti dopo aver condotto le prove secondo la norma armonizzata e il metodo di prova alternativo supera le tolleranze di verifica previste dalla normativa, il risultato della prova alternativa si considera significativo e quindi meritevole di un'analisi/interpretazione specifica per capire, se è la conseguenza di un comportamento di elusione o – se inizialmente considerato un effetto distorsivo – di elusione borderline.

Seguito dei controlli

Nell'attuale quadro giuridico solo il rilevamento automatico della situazione di test e l'alterazione delle prestazioni del prodotto durante quest'ultimo, corrispondente alla lett. a) della definizione di ANTICSS di elusione, viene preso in considerazione.

Le lettere b) e c) della definizione di ANTICSS, vale a dire l'alterazione prestabilita o manuale del prodotto esclusivamente allo scopo di eseguire il test e l'alterazione prestabilita delle prestazioni entro un breve periodo dopo la messa in servizio del prodotto, nonché gli effetti distorsivi, sono tutte previsioni al di fuori dell'attuale quadro giuridico di EL e ED. In ogni caso, le raccomandazioni su come affrontare anche questi aspetti sono descritti dalle Linee guida e vengono proposti due diversi approcci per le misure di *follow-up*.

Seguito per gli atti di elusione che rientrano nell'attuale quadro giuridico

Considerando la procedura descritta nell'Allegato sulla procedura di verifica ai fini della vigilanza del mercato della normativa Ecodesign, il progetto ANTICSS suggerisce la seguente modalità:

Quando i test e le analisi hanno rivelato direttamente tale progettazione del prodotto, il modello può essere trattato come non conforme a causa di elusione.

Se i risultati dei test non rivelano direttamente tale progettazione del prodotto, ma tuttavia i risultati dei test si basano su tolleranze di verifica superate nei test alternativi rispetto ai risultati della norma armonizzata, si suggerisce alle MSA di considerare di condurre i test alternativi anche sul tre ulteriori unità selezionate per lo stesso modello come già previsto dalla procedura di verifica. Il test di laboratorio secondo il metodo di prova alternativo rispetto allo standard armonizzato dovrebbe essere ripetuto per le unità aggiuntive del modello.

Il modello si considera conforme ai requisiti applicabili se, per queste tre unità, la media aritmetica dei valori determinati – secondo la procedura di prova alternativa – rispetta le rispettive tolleranze di verifica. In caso di mancato raggiungimento del risultato, il modello è da considerarsi non conforme alla rispettiva normativa.

Seguito per atti di elusione o effetti distorsivi che esulano dall'attuale quadro giuridico

Il progetto ANTICSS incoraggia le MSA a prendere in considerazione i casi di elusione secondo le lett. b) e c) della definizione ANTICSS e gli effetti distorsivi perché se risultassero applicati in modo significativo dai produttori per ottenere risultati più favorevoli, potrebbero essere considerati non conformi in futuri atti giuridici. La raccolta di tali casi e lo scambio di esperienze tra gli MSA possono fornire una base importante a tal fine.

Pertanto, il progetto ANTICSS suggerisce per le MSA:

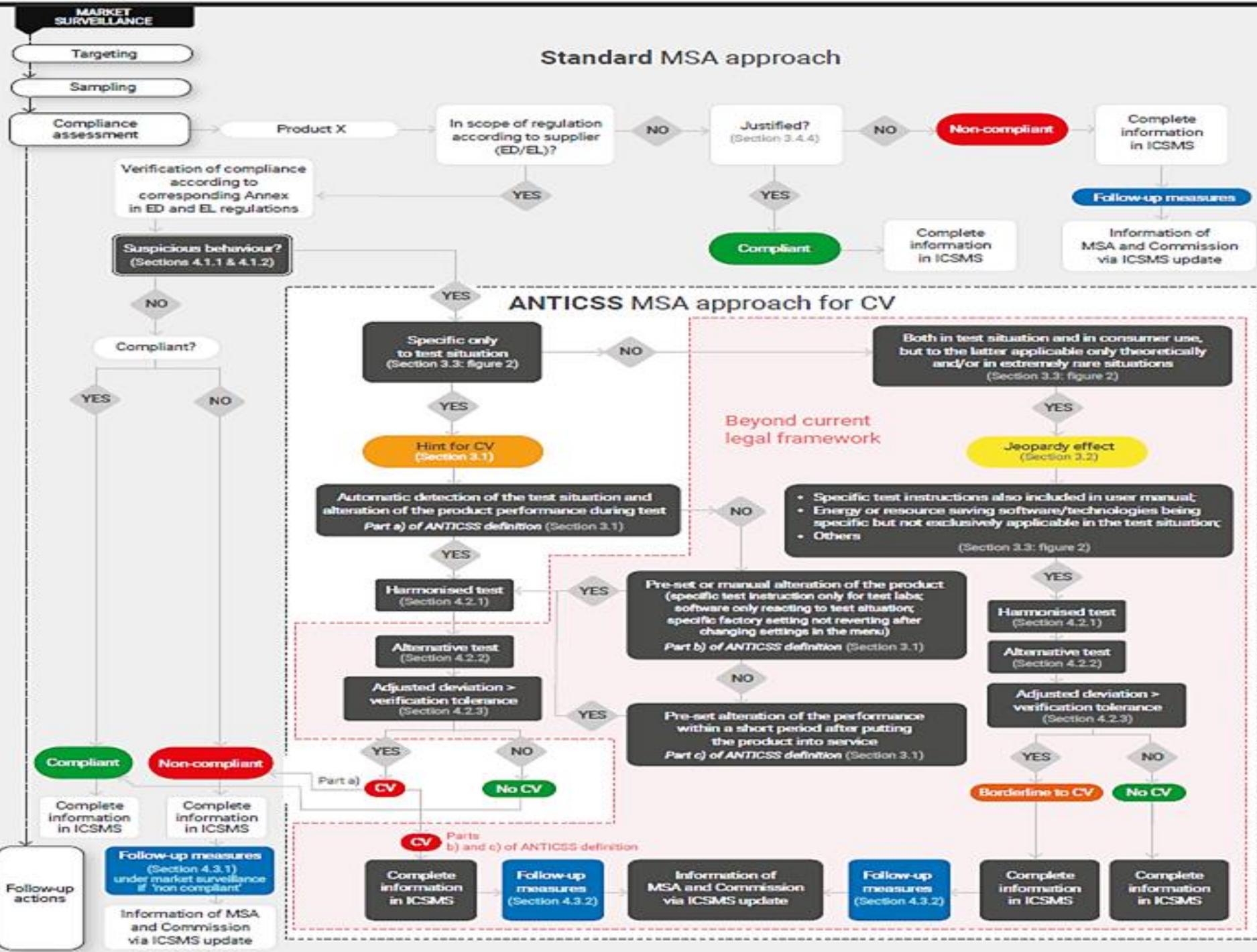
- Raccolta sistematica di casi sospetti e risultati dei test di prodotti classificati secondo le lett. b) o c) della definizione ANTICSS di elusione o effetti distorsivi. Una proposta di modello di raccolta dati è fornita dalle Linee guida.
- Utilizzo regolare degli incontri ADCO per informare, discutere e scambiare esperienze su questi casi e modelli testati con l'obiettivo di identificare possibili modelli, discutere sulla procedura di verifica e sui metodi di prova alternativi, nonché sull'interpretazione finale.

Raccomandazioni per le MSA

Oltre alla procedura di verifica dedicata basata su modelli specificamente testati, le MSA potrebbero avviare e utilizzare ulteriori attività per rafforzare le proprie competenze e capacità:

- gli incontri dell'ADCO potrebbero fungere da punto di partenza per acquisire e scambiare ulteriori conoscenze ed esperienze legate all'elusione;
- le MSA interessate a intervenire sull'elusione potrebbero formare una sorta di gruppo di lavoro all'interno dell'ADCO;
- le MSA potrebbero intraprendere azioni/test congiunti di sorveglianza del mercato per mirare specificamente agli atti di elusione;
- esercizi di *benchmarking*, ad esempio organizzati tramite AdCos, in cui i membri valutano lo stesso prodotto per fornire risultati comparabili. È possibile utilizzare liste di controllo comuni per facilitare la valutazione della conformità per gruppi di prodotti specifici;
- le MSA potrebbero seguire da vicino e scambiare informazioni con i progetti UE in corso o futuri, come ANTICSS, EEPLIANT, ecc.

Il coinvolgimento delle MSA è fondamentale per includere la loro esperienza sui possibili punti deboli e lacune di Regolamenti e standard che potrebbero essere utilizzati per eludere: processi normativi di progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica, inclusi studi preparatori e di revisione specifici del prodotto, nonché relativo lavoro di standardizzazione.



MSA in Italia



Autorità competenti a vigilare sulla conformità dei prodotti connessi all'energia

Decreto Legislativo n. 104/2012(etichettatura energetica)

Decreto Legislativo n. 15/2011(progettazione ecocompatibile)

Ministero dello sviluppo economico Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - Divisione VI – Sicurezza e Conformità dei Prodotti

che si avvale di **ENEA**, coadiutore tecnico dei controlli e di

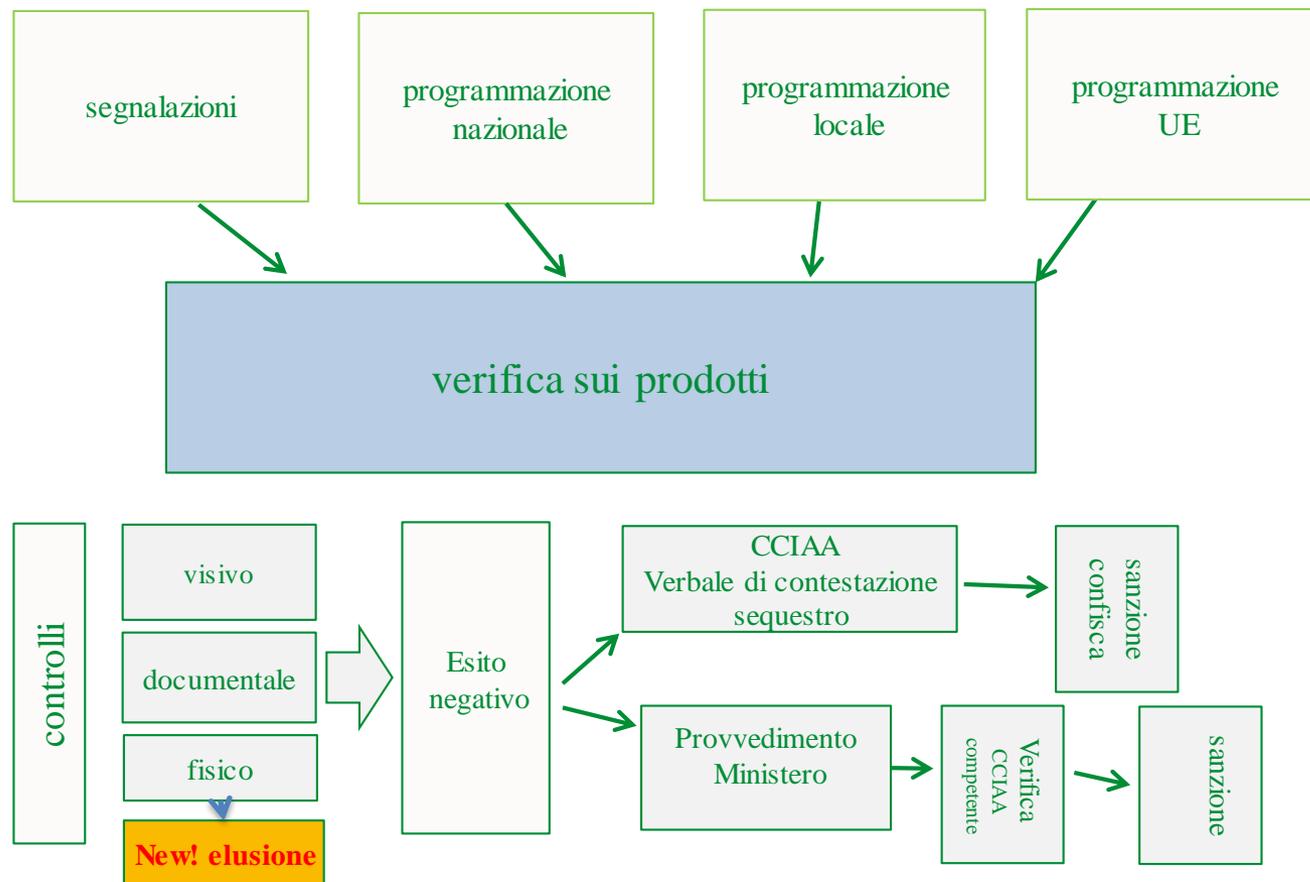
Camere di commercio

Guardia di Finanza

Agenzia delle Dogane svolge le funzioni di controllo alle frontiere esterne

Schema di controllo in Italia

Avvio del controllo



Etichettatura energetica sanzioni Italia

Art 13 del D.lgs. 104/2012 - Sono soggetti alle seguenti sanzioni:

da 3.000 a 30.000 euro il fornitore che immette sul mercato, commercializza o mette in servizio prodotti privi dell'etichetta o della scheda prescritta o la cui documentazione tecnica non è tenuta a disposizione o non è messa a disposizione entro i termini stabiliti

da 2.000 a 20.000 euro il fornitore che immette sul mercato, commercializza o mette in servizio prodotti con etichetta incompleta o inesatta o prodotti con scheda incompleta o inesatta o con documentazione tecnica incompleta o insufficiente per consentire di valutare l'esattezza dei dati che figurano sull'etichetta o sulla scheda ovvero prodotti con etichette non autorizzate o prodotti sui quali sono apposti simboli, marchi iscrizioni o etichette tali da indurre in errore o ingenerare confusione negli utilizzatori finali per quanto riguarda il consumo di energia o eventualmente di altre risorse essenziali durante l'uso

da 4.000 a 40.000 euro il fornitore che non ottempera ai provvedimenti adottati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Progettazione ecocompatibile sanzioni Italia



Art 17 del D.lgs. 15/2011 - sono soggetti alle seguenti sanzioni:

da 20.000 a 150.000 euro chiunque mette in commercio o mette in servizio prodotti privi della marcatura CE o della dichiarazione di conformità ovvero con marcatura o dichiarazione contraffatta

da 5.000 a 30.000 euro il fornitore che, dopo aver immesso sul mercato o messo in servizio un prodotto, non mette a disposizione delle autorità, entro 10 giorni, i documenti relativi alla valutazione di conformità eseguita e alla dichiarazione di conformità emessa

da 10.000 a 50.000 euro il fornitore che non rispetta il divieto di commercializzazione adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico ex art 10 comma 2

da 40.000 a 150.000 euro il fornitore che non rispetta il divieto o la limitazione adottati dal Ministero dello Sviluppo Economico ex art 10 comma 3 secondo periodo

Le pratiche commerciali scorrette

Per quanto concerne la legislazione italiana è doveroso un accenno alla legislazione sulle pratiche commerciali scorrette per gli opportuni approfondimenti giuridici.

In particolare il Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), all'art 20 dispone:

1. Le pratiche commerciali scorrette sono vietate.
2. Una pratica commerciale è scorretta se è contraria alla diligenza professionale, è falsa o idonea a falsare in misura apprezzabile il comportamento economico, in relazione al prodotto, del consumatore medio che essa raggiunge o al quale è diretta o del membro medio di un gruppo qualora la pratica commerciale sia diretta a un determinato gruppo di consumatori.

Interessante come caso di studio la delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato PS10211 - VOLKSWAGEN-EMISSIONI INQUINANTI AUTOVEICOLI DIESEL

Il pericolo di una sottovalutazione

L'elusione è una fattispecie di non conformità che può avere conseguenze importanti

- Distorsioni di mercato
- Perdite in termini di mancato risparmio di risorse e di energia
- Perdita di fiducia nell'efficacia della legislazione europea

Il pericolo di una sottovalutazione

“20% of the regulated population will automatically comply with any regulation

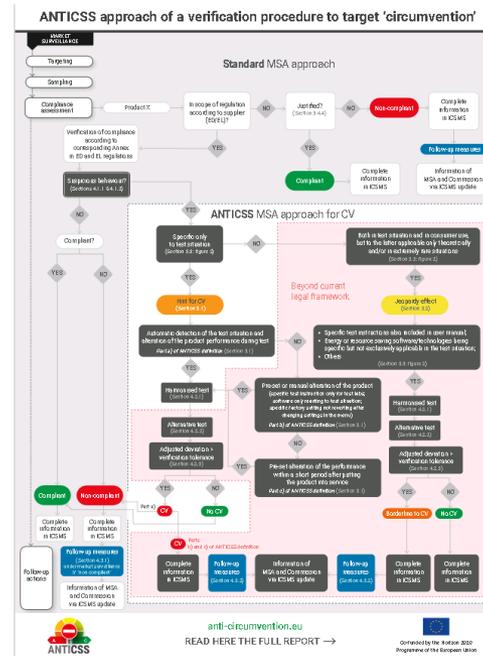
5% will attempt to evade it



and the remaining 75% will comply as long as they think that the 5% will be caught and punished.”

Unknown author

ANTICSS report, guidelines for MSAs, labs, etc.



<https://www.anti-circumvention.eu/about-project/documents-and-deliverables>

ANTICSS Contatti



Oeko-Institut eV

Kathrin Graulich – coordinatrice del progetto ANTICSS

E-mail: k.graulich@oeko.de

www.anti-circumvention.eu

www.twitter.com/AntiCircumvent

www.linkedin.com/company/anticss/

https://cordis.europa.eu/project/rcn/213579_en.html



Co-funded by the Horizon 2020
Programme of the European Union

Questo progetto ha ricevuto un finanziamento da parte dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Horizon 2020. La responsabilità per il contenuto del documento riguarda solo i suoi autori, non riflettendo necessariamente il parere dell'Unione Europea. Né l'Agenzia né la Commissione sono responsabili dell'uso che potrà essere fatto delle informazioni ivi contenute.



Contatti



► Sito web: www.milomb.it

Area Tutela del mercato e ambiente

U.O. Verifiche metriche e Vigilanza a tutela della fede pubblica

email: tutela.fedepubblica@mi.camcom.it

metrico@mi.camcom.it



Norme UNI - Come consultarle gratuitamente in
Camera di commercio